Tour de France

Conclusione in volata dopo una tappa molto combattuta

LEMAN «BRUCIA» BASSO A CHARLEVILLE

150 chilometri di fuga di Zimmermann ripreso dopo aver conquistato 18 minuti di vantaggio - Il belga Reybroeck retrocesso dal 3° all'ultimo posto per aver ostacolato nella volata Zandegù

Il belga Stevens sempre in «giallo»

Dal nostro inviato

CHARLEVILLE 1

Marino Basso sbaglia volata *inizia lo sprint da lontano e i tifosi della vittoria toccano ad Eric Leman un belga che ci sa fare negli arrivi affollati un giovanotto alla scuola del lex campione del mondo Brik Schotte che con Leman punta ai successi parziali e con De Vlaeminck guarda alla classifica con fondate speranze. E' stata una volata scorretta la solita storia, il solito lavorio di gomiti i soliti dispetti, le mani che si levano dal manubrio Reybroeck che accusa Zandegù, e Zandegù che ribatte «Villano e lui che mi ha preso la maglia» E' stavolta Zandegù ha ragione poichè la giuria ha declassato Reybroeck A proposito di irregolarità, il collega Rino Negri c'informa che Charleville vanta ben tre precedenti nel 1930 Learco Guerra prese a schiaffi Charles Pelissier perchè danneggiato dal francese, nel '31 venne retrocesso Di Paco e nel '32 lo stesso Di Paco vinse per la retrocessione di André Leducq*

Naturalmente la Molteni mastica amaro Ieri, con tre uomini in fuga sembrava avere la vittoria in tasca e oggi Basso ha fallito il bersaglio Pazienza, non tutte le ciambelle riescono con i buchi, come ha filosoficamente dichiarato Giorgio Albani Tre italiani (Basso, Dancelli e Zandegù) nei primi quattro insomma ma chi ride e Leman E d'altra parte cosa dovrebbe dire il povero Zimmermann che è stato in fuga per 150 chilometri, che con 18 minuti di vantaggio ha sognato persino la maglia gialla e che al tirar delle somme è letteralmente scoppiato guadagnando a Charleville con un distacco di oltre 13'?

Una tappa, in sostanza che non cambia di una virgola la classifica Stevens mantiene la maglia gialla, i campioni sono in un fazzoletto Merckx si accontenta di qualche sparata «sparate che fanno paura» mi ha confidato Ferretti (lo scudiero più fidato di Gimondi) e tal tattica è ancora presto per vedere bene cosa bolle nel pentolone della «grande bu» [illegible] *Da notare, infine, che il risultato del primo controllo medico cui esaminati erano Basso Van Looy e De Vlaeminck) ha dato esito negativo Bene e ora le polemiche in materia continuano*

• • •

Il telegramma di Rodoni ai commissari di gara - l'amnistia concessa dal governo francese non è applicabile in campo ciclistico) ha sollevato vive discussioni sull'antidoping L'UCI vuole essere sovrana nelle decisioni che la riguardano direttamente e come darle torto? Si può ricordare a Rodoni che l'UCI aveva il dovere di riunirsi prima del Tour per mettere le cose a posto dopo il «caso Merckx» quello stesso comunque l'amnistia francese favorisce uno e danneggia l'altro, cioè cancella l'infrazione di Aimar e Janssen e non quella di Vianelli (perchè commessa in Italia) sicchè l'intervento di Rodoni era doveroso, anzi indispensabile sul piano dei regolamenti che vanno modificati, ma che rimarranno in vigore fino al congresso del 3 agosto Naturalmente da oggi comincia il braccio di ferro tra gli organizzatori del Tour e Rodoni I signori Goddet e Levitan dicono chiaro e tondo che loro stanno alle disposizioni della Federazione francese la quale ha messo in pratica l'amnistia di Pompidou che condona pure i reati sportivi e però la Federazione francese ciclisticamente parlando è sotto il potere dell'UCI sicchè disobbedendo a Rodoni si rischia di essere squalificati, o addirittura radiati

La giuria del Tour è composta dal francese Floch (presidente) dallo svizzero Jaget dall'italiano Massucco e dal belga Fabry Che succederà se i quattro dovessero riunirsi per applicare le sanzioni dell'antidoping in situazioni scabrose, cioè nei confronti di corridori recidivi?

In linea teorica il belga potrebbe allora «Francese e saremmo due contro due» mi ha detto Massucco «Sicchè la decisione massima toccherebbe al presidente e l'avrebbe un voto contrario all'UCI ho osservato» Probabile Speriamo di non arrivare a queste soluzioni del genere [illegible] la testa di alcuni tipi ben introdotti nell'entourage del Tour State tranquilli tutto filerà liscio non vi saranno verdetti di doping lasciano capire costoro Forse vero avremo fabbricato fessi quelli che si affidano agli eccitanti sapendo di non correre pericoli e quelli che onestamente stanno ai patti, alle leggi dell'UCI

Fuori il tacchino e avanti con fatti e [illegible] della terza tappa Ecco Lasciano Maastricht [illegible] con i corrente del minuto Morvan Chappe e Bolley perchè [illegible] dopo il tempo massimo e [illegible] subito la corda Zimmermann che al decimo chilometro [illegible] un vantaggio di 4'0 [illegible] sonnecchia Zimmermann attraversa Battice con 7'50 Aywaille con 10'3 Bomal con [illegible] e qui chilometro 4 [illegible] largamente [illegible] Il pomeriggio [illegible] caldo e rinfrescato da boccetti che infilano [illegible] grandi arterie Zimmermann mangia, beve scambia qualche parola col suo direttore sportivo e in vista del rifornimento [illegible] corsa) gli segnalano che il ritardo del gruppo [illegible] a 17'0"

Il primo [illegible] a mare la sveglia [illegible] gli di muoversi un po' [illegible] Merckx e di conseguenza [illegible] Zimmermann comincia a calare, e poi il socio di Van Looy deve essere [illegible] pedalare con [illegible] Fred De [illegible] impone oggi [illegible] Zimmermann [illegible] quello scappato [illegible] Dancelli nell'ultima [illegible] Non ricordo ma vorrei sapere [illegible] cosa di più»

Vorrei particolare Un ragazzo di coraggio che ogni tanto [illegible] sbaraglio sbagliando però [illegible] mira Deve aiutare [illegible] una corsa» In tanto [illegible] radio di bordo comunica che il vantaggio dei battistrada è sceso a 7'10 Dalla fila esce Agostino e Zimmermann [illegible] come una pera troppo matura

Agostino raggiunge e scavalca il belga il quale piomba anche il plotone Agostino (portoghese di [illegible] mondiali di Imola) guadagna un paio di minuti e gioca la sua carta

Lo inseguono Polidori e Martignon ma quest'ultimo (compagno di equipe di Agostino) non tira un metro Avanzano pure Gonzales Stevens Altig Lopez Rodriguez Castello, Wright, Tosello E Agostino deve arrendersi alla superiorità numerica Mancano 20 chilometri, il plotone è segnalato a mezzo minuto, Merckx fa il matto, la fila s'allunga come un elastico abbiamo il ricongiungimento generale abbiamo un finale arroventato fra quelli che tentano il colpo gobbo c'è Panizza, ma in conclusione assistiamo ad uno sprint serrato, impressionante ed è Leman che «frecciа davanti a Basso Reybroeck che ha ostacolato la volata viene retrocesso dal terzo all'ultimo posto

Classifica invariata, Leman, Basso e Dancelli al controllo medico e per domani il libro del Tour annuncia il traguardo di Nancy (quarta tappa, chilometri 214) una corsa di pianura dedicata ai velocisti Poi i Vosgi le prime montagne i primi scossoni

Gino Sala

● JULIANO e ZOFF due dei migliori «pezzi» del Napoli: si sta preparando la loro cessione?

I dirigenti del Napoli debbono dimettersi

Il sequestro dei mobili un alibi per cedere Zoff, Altafini o Juliano?

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 1.

Stamattina gli ufficiali esattoriali Cianciulli e Moschetti, accompagnati dalla polizia, hanno bussato alla porta della SSC Napoli per ritirare i mobili della sede, già pignorati a suo tempo Il camion per portarli via era in attesa giù al portone, intanto il presidente Ferlaino, al «Gallia», trattava, con l'assenso del consiglio, la cessione di Juliano o di Zoff o di Altafini. Alla fine, con una ultima, drammatica telefonata effettuata dal funzionario del Napoli, dott. Pinelli, dopo che c'era stata una lunga, laboriosa trattativa tra gli istituti finanziari creditori e lo stesso dottor Pinelli accompagnato dal dottor Giulio La Volpe, il presidente Ferlaino autorizzava il funzionario del Napoli a prelevare 15 milioni da una banca, dal suo conto, per scongiurare il pericolo del sequestro. A questo punto ci si domanda: perchè arrivare fino all'ultimo momento? E perchè se Ferlaino da Milano non dava segni di voler intendere, gli altri dirigenti in sede, tutti facoltosi, con Lauro in testa, non sono tempestivamente intervenuti? Perchè nessuno vuole sborsare una lira per il Napoli? Certo, anche per questo. La dimostrazione sta nel fatto che i maggiori creditori del Napoli sono i suoi dirigenti: Achille Lauro, Gioacchino Lauro, Corrado Ferlaino. Ma con maggiore malizia si potrebbe anche concludere che la soluzione è stata ritardata a bella posta per crearsi un alibi: per dimostrare agli sportivi napoletani (che in quattro stagioni hanno versato circa sei miliardi di lire nelle casse sociali e che ora protestano per la eventuale cessione di Juliano o di Zoff o di Altafini) che non si può andare avanti senza una soluzione del genere Un alibi miserevole E quando dei dirigenti arrivano a mortificare così la passione dei tifosi che per l'amore della squadra hanno versato in quattro stagioni quasi sei miliardi, senza che siano mai stati chiamati o abbiano potuto in qualche modo mettere becco nelle faccende della società, la decisione che si impone e una sola: debbono andarsene Debbono dimettersi E qualora la nostra maliziosa supposizione non fosse vera, resta vero il fatto che gli ufficiali esattoriali stavano per portare via i mobili dalla sede Basterebbe già questo per determinare la decisione suddetta: dimettersi.

Michele Muro

Ashe-Passarell eliminati a Wimbledon

WIMBLEDON 1

Grossa sorpresa nel terzo turno del doppio maschile ai campionati di Wimbledon La coppia «d'oro» del tennis americano formata da Arthur Ashe e Charles Passarell è stata eliminata dal torneo.

Incidente a Brabham

SILVERSTONE 1

Jack Brabham al volante di una «Brabham Ford» di «Formula uno» nel corso di una prova sulla pista di Silverstone mentre affrontava la curva «club corner» a 180 chilometri ha perduto il controllo della vettura che è uscita di pista Brabham è rimasto leggermente ferito ad una caviglia

Domani all'EUR le finali del ciclismo

Anche piccoli «Fosbury» fra i ragazzi dei Giochi

I Giochi della Gioventù hanno laureato ieri mattina il loro primo campione è il quindicenne Marcello Zamara della rappresentativa di Rovigo, che ha vinto l'estenuante gara del salto in alto durata oltre sei ore, con la discreta misura di 1'75 Gli ha tenuto testa fino all'ultimo il modenese Carlo Martone di Modena, piazzatosi al secondo posto con la stessa misura ma con un maggior numero di falli Il pubblico si è divertito e — a tratti — anche entusiasmato per l'incertezza che ha dominato la gara e perchè molti ragazzi a cominciare dallo stesso vincitore, saltano adottando lo stile «Fosbury», il salto del gambero reso famoso dall'atleta americano (dal quale ha poi preso il nome) che gareggiò alle Olimpiadi del Messico

Ormai il campo dei partecipanti risulta molto sfoltito i turni eliminatori hanno infatti tolto di gara un gran numero di ragazzi per i quali l'avventura è già finita Le eliminatorie hanno fatto «strage» soprattutto tra i rappresentanti delle province più povere atleticamente sono rimasti in gara i ragazzi e le ragazze che sono o più dotati naturalmente o che fruiscono di una preparazione atletica più lunga e meno improvvisata

I giochi comunque vanno avanti e i miniatleti continuano ad impegnarsi con una serietà a volte impensabile mentre si susseguono gli episodi tra il commovente e il patetico chi non sa frenare l'emozione, chi scoppia in lacrime dopo un errore commesso o l'eliminazione dalla gara

In serata si è concluso anche il torneo femminile di ginnastica A tutte le classifiche finali non erano state ancora compilate

GLI ALTRI RISULTATI DI IERI

Pallavolo (torneo maschile) Milano-Cagliari 2-0 Roma-Bari 2-0 Ravenna-Caserta 2-0 Ancona-Bergamo 2-0 Palermo-Catania 2-0 Pisa-Parma 2-1 Firenze-R Emilia 2-0 Arezzo-L'Aquila 2-0 Modena-Taranto 2-1 Perugia-Udine 2-0 Ascoli P -Matera 2-0 Pavia-Treviso 2-1 Padova-Torino 2-0

Classifiche finali della 1ª fase eliminatoria **girone A** Ravenna p 6 Perugia 4, Caserta 2, Udine 0 **girone C** Arezzo p 6 Milano 4 Cagliari 2, L'Aquila 0 **girone D** Ancona p 6 Ascoli P 4, Pergamo 2, Matera 0 **girone F** Roma p 6 Pavia 4 Treviso 2 Bari 0 **girone G** Pisa p 6 Padova 4 Parma 2 Torino 0

Pallavolo (torneo femminile) Parma-Foggia 2 0 Catania-Bari 2-0 Pordenone-R Calabria 2-0 Modena-Perugia 2-0 Genova-Viterbo 2-0 Brescia-Verona 2-0 Firenze-Cagliari 2-0

Classifiche finali della 1ª fase eliminatoria **girone A** Parma p 4 Genova 4 Viterbo 2 Foggia 0 **girone B** Brescia p 4 Verona 4 Pordenone 2 Reggio C 0 **girone C** Catania p 6 Firenze 4, Bari 2 Cagliari 0

Pallacanestro (torneo maschile) Roma-Potenza 59-29 Como-Avellino 76-15 Napoli-Palermo 76-26 Venezia-Savona 63-29 Milano-Caserta 44-6 Torino-Cremona 95-6 Messina-Trento 94-46 Pescara-Brescia 51-43 Brindisi-Perugia 65 27, Trieste-Siracusa 46-28

Classifiche dopo la prima fase eliminatoria **girone A** Como p 6, Pescara 4 Bari 2 Avellino 0 **girone B** Torino p 4, Napoli 4, Cremona 4, Palermo 0 **girone C** Milano p 6 Messina 4 Caserta 2 Trento 0 **girone G** Venezia p 4 Savona 4, Roma 2 Potenza 0

Pallacanestro (torneo femminile) Lucca-Ravenna 42-[illegible] Gorizia-Taranto 32-17 Milano-Como 44-22 Vicenza-Roma 57 3

Nuoto sono state disputate le batterie dei 50 m rana femminili 50 dorso maschili 50 delfino femminili 4 2 migliori tempi entrano in semifinale

Atletica oltre la fase del salto in alto sono state disputate le batterie degli 80 hs maschili e 60 hs femminili

IL PROGRAMMA DI OGGI

Atletica leggera - Foro italico stadio dei Marmi (mattina e pomeriggio) 60 hs maschili (6 quarti di finale i primi passeranno alle semifinali) lancio del peso maschile salto in lungo femminile m 60 ostacoli femminili (6 quarti di finale le prime 3 classificate passeranno alle semifinali) metri 80 piani maschili (6 quarti di finale i primi 3 classificati passeranno alle semifinali) m 80 piani femminili (4 quarti di finale le prime 3 classificate passeranno alle semifinali)

Ginnastica - Foro italico viale delle Olimpiadi, di fronte ai campi di tennis (mattina e pomeriggio) concorso maschile Ciascuna squadra sarà composta da 5 ragazzi che dovranno eseguire un esercizio a corpo libero obbligatorio ed un volteggio Il punteggio di ogni squadra sarà determinato dalla somma dei migliori 4 punteggi individuali Il concorso maschile si concluderà domani

Nuoto - E U R - Piscina delle Rose (pomeriggio) m 50 dorso femminili m 50 rana maschili m 50 stile libero femminili m 50 delfino maschili Per ogni gara saranno disputate 4 semifinali di 8 concorrenti ciascuna i migliori 16 tempi parteciperanno alla finale dei primi 4 e secondi 6 alla finale dei secondi

Pallacanestro - Prima giornata semifinali maschili (palestre «A» e «B» Acqua Acetosa via dei Campi Sportivi Palazzetto dello Sport, viale Tiziano) terza giornata eliminatoria femminile (palestra «San Gabriele», viale Parioli, 16 palestra «Cristo Re»)

Ciclismo anche oggi riposo per i 60 finalisti che domani si contenderanno il titolo sul circuito di Decima, all'EUR

Pallavolo - *Foro italico, Campi di tennis* ore 9 seconda fase eliminatoria maschile (prima giornata), seconda fase eliminatoria femminile (prima giornata) - L'ingresso per il pubblico è libero ovunque

Organizzata dall'UISP per il 7 e 8 dicembre a Siracusa

Conferenza nazionale sullo sport nel Meridione e nelle zone depresse

La G E. dell'UISP ha deciso di organizzare il 7 e 8 dicembre a Siracusa una *Conferenza* Nazionale sui problemi dello sport nel Meridione, nelle isole e nelle aree depresse

«La opportunità e la necessità di un convegno del genere — spiega un comunicato dell'UISP — che analizzi con realismo e faccia il punto sulla situazione sportiva di quelle zone del nostro paese che vengono oggi indicate, con un termine calzante come "l'altra Italia" sono dettate non soltanto da un processo di sviluppo organizzativo che l'UISP sta registrando nel Meridione, ma anche da considerazioni più generali riguardanti le contraddizioni sociali che *notoriamente interessano le zone indicate*. In questo senso il Convegno si ricollega anche ad una precedente iniziativa realizzata a Taranto, nei primi mesi dello scorso anno, dall'ARCI e dalla CGIL in collegamento con l'UISP».

«La Conferenza dell'UISP avrà un carattere, quindi, di ampia portata sia da un punto di *vista geografico* (in quanto riguarda anche i problemi di quelle zone che, pur non essendo nel Meridione, hanno caratteristiche di sottosviluppo), sia per i temi che andrà ad affrontare, che investono tutte le forze capaci di battersi per un effettivo superamento degli squilibri esistenti nel paese e che si riflettono com'è naturale, nel campo dello sport e del tempo libero».

«Il convegno sarà preceduto da una serie di iniziative preparatorie a livello regionale e provinciale, attorno alle quali sta già lavorando un apposita Commissione, composta da nove membri (Bigi, Corticelli, Dattino, Giansiracusa, Lanza, Gulinelli Izzo, Loi, Luciano), la quale rappresenta l'impegno che l'UISP, non settorialmente ma nel suo insieme, intende portare avanti per lo sviluppo della pratica sportiva come diritto sociale».

CHARLEVILLE — Leman, vincitore di tappa, riceve i complimenti della miss di turno (Telefoto)

Venerdì a Livorno la «Corsa Tris»

Quindici cavalli parteciperanno venerdì al Premio Fortullino (L. 1.500.000, handicap a trotto m 1950) - Corsa tris - in programma all'Ardenza Ecco il campo Worti 56½ Gustave Morcin 54½ Ciacolon 52, Vezzo 52, Sabotino 51½, Golden Fizz 51½, Kurda 50½, Ottavia 50 Soleiman 49 Fleur De Toit 47½, Tuxa 47½, Sorret 47½, Peppola 45½, Lanciatore 46½, Beldemonio 49

Al «meeting» di atletica di Milano

Nuovo duello Ottoz-Davenport Dionisi ritenta il «mondiale»

Del Buono contro l'australiano Doubell - Wadout altra attrazione della serata

Dalla nostra redazione

MILANO 1

13.158 spettatori anche se non paganti accorsero due anni fa all'«Arena» per la notturna di atletica un numero abbastanza buono visto il modesto indice di gradimento che hanno in questa penisola le riunioni di atletica leggera

Domani quindi saranno coloro che verseranno al botteghino il modesto obolo di 150 lire?

In effetti la «locandina» della riunione, pur non essendo eccezionalmente ricca di nomi stranieri, supplisce brillantemente con la qualità alla quantità Basterebbe il nome di Elbe Ralph Doubell campione olimpico a Città del Messico per accendere la fantasia degli appassionati di atletica

La partecipazione del 24enne australiano agli 800 metri gara inflitata nel programma all'ultimo momento sembra assicurata almeno al 95%

Doubell è reduce da una sconfitta patita nella finalissima Vasiliev ed ospite del bel Bon (1.46.6 contro 1.47.4) proprio domenica scorsa

Anche a Milano il compagno [illegible] dovrà [illegible] 1.44 [illegible] gli la sfida e già [illegible] quel Benedetti Cavenago [illegible] sfortunato finalista [illegible] nale di 1.46.7

La presenza [illegible] molerà certamente [illegible] tà del nostro Del Buono che nella freschezza notturna lo scorso anno a Grosseto portò inaspettatamente [illegible] fino a 1.48"

Scarsa anche la partecipazione del ciccolato ostacolista Davenport anche gli reduce dalla sconfitta in fotografia subita domenica ad opera di Coleman (13.3) nei campionati statunitensi Ottoz ora che «idolo degli stadi» ha mostrato di essere vulnerabile giocherà con più determinazione le sue carte

Sfumato invece il tentativo dei dirigenti SNIA Pro Patria di creare sul rubbor in pendenza dei Arena il triangolo magico Ryun Wadoux Arese Ryun sembra sotto nel campionato studentesco da Liquori, si è poi addirittura ritirato nel campionato assoluto dimostrando così di essere in piccola forma». Wadoux che aveva promesso solennemente di scendere a Milano, indipendentemente dalla presenza o dall'assenza di Ryun, sembra essersi infortunato in allenamento

Arese rimane quindi solo nel preannunciato tentativo di record europeo Visto come stanno le cose, perchè non dirotta anche lui verso gli 800 metri? Il suo passo lungo e ritmato potrebbe benissimo, senza cambiamenti di velocità, portarlo sotto l'1'46". Il «clan» di Balangero dovrebbe farsi almeno un pensierino su questa possibile variante.

Per quanto sembra incredibile, le prestazioni che hanno permesso ad Azzaro e a Burrel di laurearsi quasi contemporaneamente campioni d'Italia e degli Stati Uniti, sono esattamente uguali: metri 2.16 Vi fu un anno nel 1964, in cui il campione statunitense Walter Davis (metri 2,12) lasciò il campione italiano Campagner (metri 1,84) a ben ventotto centimetri Possiamo con questo affermare che il salto tecnico fra Stati Uniti e Italia è ormai scomparso No di certo, sarebbe ingenuo affermarlo Comunque anche questa [illegible] sia lepore assai [illegible] menti sulla importanza delle prestazioni di Azzaro in un campo mondiale

Ci sarà anche il solito attacco di Dionisi al primato [illegible] no e forse addirittura mondiale [illegible] salto con l'asta. Il gardesano sembra orma, tranquillo e rappacificato con giudici e dirigenti, da quando è stato confermato che la buca per infilare l'asta è stata rifatta secondo quanto prescrive il regolamento internazionale, e cioè con un angolo di 105 gradi

Bruno Bonomelli

Convocati gli «Under 23»

In vista della tournée amichevole in Inghilterra della «Under 23», sono convocati per lunedì a Coverciano, i seguenti giocatori: *Italanta*: Soldi, Novellini e Zamboni; *Brescia*: Cuccureddu, *Inter* Pellug., Bordon e Spadetto *Milan*: Maghegni e Vecchi, *Reggiana*: Toffanin; *Roma*: Franzot e Spinosi, *Sampdoria* Negrisolo, *Torino*: Carlet, Facchinello, Lombardo, Pulici, Rampanti e Zecchini, *Triestina*: Canali, *Varese*, Rimbano, *Venezia*, Gorin, *Verona* Orazi

I convocati giocatori debbono presentarsi entro le ore 19 di [illegible] presso il Centro [illegible] Coverciano Essi parteciperanno [illegible] Inghilterra da Roma [illegible] 10 luglio [illegible] è previsto [illegible] 6 agosto p.

Dodici milioni a Duran per incontrare Bogs a Copenaghen

COPENHAGEN 1

L'organizzatore danese Mogens Palle ha offerto all'europeo «Duran 12 milioni e mezzo di lire per difendere la corona contro Tom Bogs a Copenaghen Lo sfidante pur di poter combattere in casa si accontenterà di una «borsa simbolica»

Bogs ha rinunciato al titolo europeo dei «mediomassimi» per dedicarsi al «medio» Egli spera di battere Duran e di ottenere poi una partita mondiale da Sino Benvenuti

● Nella foto DURAN

Il Tour in cifre

Ordine d'arrivo

1) Leman (Bel.) 5.56'15" con l'abbuono 5 55'55" alla media di Km 36,584; 2) Basso (It.) s.t., con l'abbuono 5.56'05"; 3) Reybroeck (Bel.) s.t., con l'abbuono 5.56'10"; 4) Dancelli (It.); 5) Zandegù (It.); 6) Nassen (Bel.); 7) Janssen (Ol.) 8 Van Looy (Bel.); 9) De Vlaeminck (Bel.); 10) Bellone (Fr.); 11) Lopez-Rodriguez (Sp.); 12) Altig (Germ.); 13) Lemeteyer (Fr.); 14) Wagtmans (Ol.); 15) Momene (Sp.); 16) Merckx (Bel.); 17) Raymond (Fr.) s.t. 18) Gilson (Luss.); 19) Wright (GB); 20) Pijnen (Ol.); 21) Gimondi (It.); 22) Scandelli (It.); 23) Stevens (Bel.); 24) Genet (Fr.); 25) Perez Frances (Sp.); 30) Almar (Fr.); 31) Poulidor (Fr.); 32) Van Schil (Bel.); 37) Guyot (Fr.); 38) Vianelli (It.); 39 Peffgen (Germ.); 49) Pingeon (Fr.); 50) Panizza (It.), tutti con il tempo di 5.56'15"

Reybroeck retrocesso dal 3. all'ultimo posto per aver ostacolato la volata a Zandegù.

Classifica generale

1) Stevens (Bel.) 14.63'17"; 2) Merckx (Bel.) a 2"; 3) Altig (Germ.) a 28"; 4) e 5) (a pari merito) Grosskost (Fr.) e Janssen (Ol.) a 32"; 6) Gimondi (It.) a 41"; 7) Bracke (Bel.) a 43"; 8) e 9) con lo stesso tempo Poulidor (Fr.) e Vianelli (It.) a 47"; 10) Schutz (Luss.) a 49".

SUL N. 27 DI

NOI DONNE

da oggi in edicola

● DIECI DONNE PARLANO DELL'UOMO DI SINISTRA: dopo il parere degli uomini quello delle donne sulla nostra grande inchiesta

● IL GANGSTER A CACCIA DI FARFALLE: intervista con Robert Hossein sul nuovo film del quale l'attore sarà protagonista

● C'E' UN UOMO IN MARE: IMPARIAMO A SALVARLO: come soccorrere e salvare le vittime dai bagni

● LE DONNE VOGLIONO SALVARE TRIESTE: un'inchiesta sulla drammatica situazione della città giuliana

● FOTOGRAFATE L'ESTATE: un concorso con ricchi premi per le lettrici

● LORENZA MAZZETTI INTERPRETA I VOSTRI SOGNI

● DAL PROSSIMO NUMERO L'ON. LORIS FORTUNA RISPONDERA' AI VOSTRI QUESITI SUL DIVORZIO